



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Tipo materia	Fondo
Materia	CSR Puglia FEASR 2023 - 2027
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00078 del 26/11/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 001

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 001/DIR/2025/00082

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia e Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Applicazione dell'articolo 155, comma 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115 – Disposizioni per la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 Misura 19.2 al CSR in seno al PSP 2023/2027 Intervento SRG06A



Il giorno 26/11/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.



Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof.Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n.637 del 21/05/2025.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof.Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof.Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la DDSA n.571 del 29/07/2025 con la quale è stato conferito *ad interim* alla dott.ssa Erika Molino – con decorrenza dal 24/08/2025 e con durata che non potrà essere superiore a sei mesi – l'incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027 per la Puglia.



VISTA la Deliberazione n.1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, dott. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo, confermata dal Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) N.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L347/487 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;
- il Regolamento (UE) N.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L347/549 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;
- la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412"*;
- la vigente versione 18.2 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 7698 del 08/11/2025.
- la DGR n.1801 del 07/10/2019, pubblicata nel BURP n.123 del 25/10/2019, con la quale è stata approvata la Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali;

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) N.2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;



- il Regolamento (UE) N.2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP;
- la Deliberazione n.979 del 14/07/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022.

VISTE altresì:

- la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 "Sostegno Sviluppo Locale", per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 "Sostegno dei costi di gestione e animazione" – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);
- la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);
- le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

PREMESSO che:

- Il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025.
- La Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura – soggetto preposto alla concessione del sostegno a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e che assume le obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei beneficiari – ha assegnato, man mano che procedeva con il rilascio delle concessioni, tempi via via decrescenti per l'ultimazione degli interventi al fine di



rispettare la data del 31/12/2025.

- A tutti i beneficiari è stato assegnato un termine per l'ultimazione degli interventi affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia potesse eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – potesse completare i pagamenti in favore dei beneficiari.
- Il richiamato Regolamento (UE) 2021/2115, all'articolo 155 – comma 4, dispone:

<<4. Le spese relative agli impegni giuridici nei confronti di beneficiari, sostenute nell'ambito delle misure di cui agli articoli da 14 a 18, all'articolo 19, paragrafo 1, lettere a) e b), e agli articoli 20, da 23 a 27, 35, 38, 39 e 39 bis del regolamento (UE) n.1305/2013, all'articolo 35 del regolamento (UE) n.1303/2013 e all'articolo 4 del regolamento (UE) 2020/2220 dopo il 31 dicembre 2025 possono essere ammissibili per un contributo del FEASR nel periodo del piano strategico della PAC, alle condizioni seguenti:

- a. tali spese sono previste nel pertinente piano strategico della PAC conformemente al presente regolamento fatta eccezione per l'articolo 73, paragrafo 3, primo comma, lettera f), e sono conformi al regolamento (UE) 2021/2116;*
- b. si applica il tasso di partecipazione del FEASR per l'intervento stabilito nel piano strategico della PAC conformemente al presente regolamento per coprire tali misure.>>.*

- Esiste correlazione tra la Sottomisura 19.2 ammissibile a finanziamento a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e l'Intervento SRG06A ammissibile a finanziamento a valere sul CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

CONSIDERATO che:

- alcuni destinatari di atto di concessione dei bandi pubblicati dai Gal a valere sulla Sottomisura 19.2 e degli interventi a regia diretta a valere sulla Sottomisura 19.2 cui i gal stessi sono beneficiari, non riusciranno a completare gli interventi ammessi al sostegno entro la data del 31/12/2025 di chiusura del PSR 2014/2022 per cause di forza maggiore e, comunque, per motivi indipendenti dalla propria volontà;

RITENUTO di dover:

- consentire ai destinatari di cui sopra di poter ultimare gli interventi oltre il termine stabilito;
- regolamentare la migrazione degli impegni assunti a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia al CSR in seno al PSP 2023/2027 (di seguito per brevità 'CSR 2023/2027') per rendere le relative spese ammissibili al contributo del FEASR nel periodo del PSP, qualora risulta rispettato l'articolo 155 – comma 4 del ridetto Regolamento (UE) 2021/2115.

Per quanto innanzi riportato si propone di adottare le seguenti disposizioni:



- a. Il beneficiario della Sottomisura 19.2, che sia direttamente il Gal in qualità di beneficiario di intervento a regia diretta, o lo stesso beneficiario di interventi a bando del gal, che non riuscirà ad ultimare gli interventi entro il **30/11/2025** potrà ottenere una ulteriore proroga qualora, nel rispetto dell'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) 2021/2115, chiederà l'ammissibilità ad un <<contributo del FEASR nel periodo del piano strategico della PAC>>, ovvero la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.
- b. Il beneficiario della Sottomisura 19.2, che intende fruire della migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 **deve**, entro la data del **05/12/2025**, farne richiesta trasmettendo una pec all'indirizzo **attuazioneleader.strategiapsr@pec.rupar.puglia.it**;
- c. Nella richiesta il beneficiario della Sottomisura 19.2 deve:
- indicare se trattasi di intervento a bando o di regia diretta, specificando il titolo del bando e la base giuridica dello stesso;
 - riportare l'atto di concessione, nonché la data di quest'ultimo;
 - indicare l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, così come desumibili dall'atto di concessione oppure da eventuale variante approvata;
 - spiegare la circostanza per cui intende fruire della migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 per permettere all'Amministrazione procedente di verificare la sussistenza delle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 155 del Regolamento UE 2021/2115 per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.
- d. Per poter richiedere la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027, i soggetti beneficiari devono aver presentato almeno una DdP (anticipo oppure acconto su SAL) entro la data del 05/12/2025;
- e. Per i progetti che rispettano le disposizioni contenute nel presente atto per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027, il termine di ultimazione degli interventi è differito al 30/06/2026 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/07/2026;
- f. Qualora non dovesse risultare rispettato il nuovo termine assegnato per l'ultimazione degli interventi l'Amministrazione procedente applicherà, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, le seguenti penalità:
- il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;
 - il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
 - il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato; evidenziando che l'ultimazione degli interventi coincide con la data di emissione dell'ultimo giustificativo di spesa (fattura), ivi comprese le spese generali. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo



7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.

- g. Qualora non dovessero altresì risultare rispettate le disposizioni di cui al presente atto per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 l'Amministrazione procedente applicherà, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, la penalità del 5%.
- h. Le penalità di cui ai due capoversi precedenti sono disgiunte e cumulabili.
- i. Le DdP che perverranno in data successiva al 05/12/2025 saranno istruite qualora sussistano le condizioni per completare la liquidazione entro il 31/12/2025.
- j. Il Gal si impegna, per i progetti che afferiscono gli interventi a bando, ad espletare le relative attività istruttorie e a rispettare le condizioni sopra descritte.

Di evidenziare che la verifica delle disposizioni legate alla migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 saranno eseguite dall'Amministrazione procedente al momento degli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto negli Avvisi pubblici e/o provvedimenti di concessione delle singole Misure / Sottomisure / Operazioni e nei correlati atti amministrativi.

Di evidenziare che in presenza di provvedimento di decadenza e/o revoca degli aiuti concessi non potrà essere richiesta e/o concessa alcuna migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 e nel BURP a che tali forme di pubblicazione assumono valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.



Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all'art. artt. 26, c.2, e 27 D.Lgs. 33/2013.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dall'EQ Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo, confermata dal Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre quanto segue:

- a. Il beneficiario della Sottomisura 19.2, che sia direttamente il Gal in qualità di beneficiario di intervento a regia diretta, o lo stesso beneficiario di interventi a bando del gal, che non riuscirà ad ultimare gli interventi entro il **30/11/2025** potrà ottenere una ulteriore proroga qualora, nel rispetto dell'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) 2021/2115, chiederà l'ammissibilità ad un <<contributo del FEASR nel periodo del piano strategico della PAC>>, ovvero la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.
- b. Il beneficiario della Sottomisura 19.2, che intende fruire della migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 **deve**, entro la data del **05/12/2025**, farne richiesta trasmettendo una pec all'indirizzo **attuazioneleader.strategiapsr@pec.rupar.puglia.it**;
- c. Nella richiesta il beneficiario della Sottomisura 19.2 deve:

- indicare se trattasi di intervento a bando o di regia diretta, specificando il



- titolo del bando e la base giuridica dello stesso;
 - riportare l'atto di concessione, nonché la data di quest'ultimo;
 - indicare l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, così come desumibili dall'atto di concessione oppure da eventuale variante approvata;
 - spiegare la circostanza per cui intende fruire della migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 per permettere all'Amministrazione procedente di verificare la sussistenza delle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 155 del Regolamento UE 2021/2115 per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.
- d. Per poter richiedere la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027, i soggetti beneficiari devono aver presentato almeno una DdP (anticipo oppure acconto su SAL) entro la data del 05/12/2025;
- e. Per i progetti che rispettano le disposizioni contenute nel presente atto per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027, il termine di ultimazione degli interventi è differito al 30/06/2026 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/07/2026;
- f. Qualora non dovesse risultare rispettato il nuovo termine assegnato per l'ultimazione degli interventi l'Amministrazione procedente applicherà, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, le seguenti penalità:
- il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;
 - il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
 - il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato; evidenziando che l'ultimazione degli interventi coincide con la data di emissione dell'ultimo giustificativo di spesa (fattura), ivi comprese le spese generali. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.
- g. Qualora non dovessero altresì risultare rispettate le disposizioni di cui al presente atto per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 l'Amministrazione procedente applicherà, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, la penalità del 5%.
- h. Le penalità di cui ai due capoversi precedenti sono disgiunte e cumulabili.
- i. Le DdP che perverranno in data successiva al 05/12/2025 saranno istruite qualora sussistano le condizioni per completare la liquidazione entro il 31/12/2025.
- j. Il Gal si impegna, per i progetti che afferiscono gli interventi a bando, ad



espletare le relative attività istruttorie e a rispettare le condizioni sopra descritte.

Di evidenziare che la verifica delle disposizioni legate alla migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 saranno eseguite dall'Amministrazione procedente al momento degli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto negli Avvisi pubblici e/o provvedimenti di concessione delle singole Misure / Sottomisure / Operazioni e nei correlati atti amministrativi.

Di evidenziare che in presenza di provvedimento di decadenza e/o revoca degli aiuti concessi non potrà essere richiesta e/o concessa alcuna migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023/2027 e nel BURP a che tali forme di pubblicazione assumono valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR 2023/2027 e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2025/00082

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile di Raccordo ad interim (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027
Erika Molino
- Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone